



Berlusconi

OTTIMISTA

L'ex premier non chiude la porta alla trattativa: "Per la Sicilia troveremo una soluzione", dice in serata

Casini

NIENTE COMPROMESSI

Il segretario politico dell'Udc ribadisce la linea dura nei confronti del Pdl: "Andiamo avanti con la schiena dritta"

Lombardo

IN TRATTATIVA

Il leader autonomista ha discusso a lungo con Berlusconi sulla possibilità di apparentarsi in Sicilia

Romano

DRASTICO

"Il film è finito", sentenza il coordinatore regionale dell'Udc, Saverio Romano, a proposito dell'intesa col Pdl



IN PISTA

Il presidente dell'Ars Gianfranco Micciché rimane in pista per la corsa a Palazzo d'Orléans, schierato da Forza Italia

IL CASO

In un libro il catalogo delle gesta dimenticabili dei parlamentari: alla ribalta quelli venuti dall'Isola

Dalla mandola afgana al prosecco vizi e follie dei politici siciliani

La festa del suino di Germanà, le terme per tutti di Lucchese

(segue dalla prima di cronaca)

CARMELO LOPAPA

IL PROSECCO sulla moquette di Palazzo Madama, l'assai poco allegorica mortadella mangiata con le mani in aula dal senatore catanese Nino Strano per festeggiare, a modo suo, la caduta del governo Prodi. E poi gli spunti, le risse, il «qui non siamo all'osteria» urlato da Marini, gli insulti al povero Nuccio Cusumano, senatore di Sciacca ormai ex Udeur, aggredito fino allo svenimento per aver difeso la maggioranza della quale faceva parte.

Era solo la fine di uno spettacolo che tra un paio di mesi riprenderà come se nulla fosse, magari con gli stessi protagonisti. Ma il degrado dei costumi, della vecchia austerità parlamentare, affonda le sue radici negli anni,

perfino nelle legislature precedenti. E spesso, molto spesso, c'è stato un siciliano protagonista della discesa di un altro gradino. C'è solo l'imbarazzo della scelta. La memoria corre a episodi come quello quell'agosto 2005, quando sedici parlamentari, otto deputati e otto senatori, partono per Kabul al seguito dell'allora ministro degli Esteri Gianfranco Fini. Caldo torrido sulla pista dell'aeroporto, dove il mezzo dell'Aeronautica militare ha riacceso i motori alla fine della missione. Fini è già a bordo. E inizia a perdere la pazienza dopo quasi un'ora di attesa, tanto da ordinare al pilota di decollare lasciando a terra i parlamentari dei quali si sono perse le tracce.

Mentre chiudono i portelloni, i militari si accorgono della carovana di onorevoli in corsa verso l'aereo con pacchi di tappeti sotto il

Merito, in ogni caso, di un metodo di cattura del consenso tipicamente democristiano, quasi scientifico: quello che Massimo D'Alema definì «solidarismo clientelare». Emblematico il debutto, nel maggio 2005, alle Comunali di Catania: Lombardo presentò quattro liste, 170 candidati divisi rigorosamente per categorie acchiappavoti: in una i medici, in un'altra i sindacalisti e così via. Consegnò a un ammannato Scapagnini la vittoria e salvò la poltrona di premier di Berlusconi.

Il bis nel novembre seguente a Messina: l'Mpa in quel caso corse fuori dai poli e infatti la Cdl fu battuta. Più liste, più candidati, più possibilità di vincere. E ora, in vista delle Regionali, Lombardo medita di correre con il simbolo dell'Mpa ma anche con il supporto di un'altra lista, da presentare in almeno cinque province. Ma a soffiare sulle sue vele, a spingerlo verso Palazzo d'Orléans, c'è soprattutto quell'esercito di uomini delle istituzioni, amministratori negli enti locali e pezzi del sottogoverno armato dal «ras» negli ultimi anni: sei deputati nazionali, un senatore, 10 deputati regionali, tre assessori regionali, 50 sindaci, 50 tra consiglieri e assessori provinciali, 800 consiglieri comunali e 40 presidenti di consigli comunali.

Numeri da capogiro, conquistati dagli uomini macchina del movimento con la regia di un Lombardo che intanto si dedicava alle battaglie d'immagine, come la maxi-mobilitazione verso Roma per il Ponte sullo Stretto e lo sciopero della fame contro l'inquinamento al Petrolchimico di Gela. Numeri che fanno il paio con quelli, altrettanto robusti ma meno definiti, della presenza di Lombardo nel mondo della sanità siciliana, sul quale il leader dell'Mpa esercita la sua influenza attraverso alcune postazioni-chiave, come la guida dell'Asl catanese affidata ad Antonio Scavone o quella dell'azienda sanitaria di Enna, al cui timone c'è Francesco Iudica: semplicemente il cognato di Lombardo. I volti dell'assalto catanese al cuore del potere della Regione.

e. la.



IL VOLUME

“Sparlamento”, edito da Chiarelettere, sarà presentato oggi alle 17,30 al Kalhesa (Foro Italo) da Lino Buscemi, Emanuele Lauria, Franco Piro e Carlo Vizzini. Presente anche l'autore, Carmelo Lopapa

braccio: vengono dal suk della città. C'è la diessina Roberta Pinotti con un burqa, ma su tutti spicca il senatore udc agrigentino Calogero Sodano che trascina un'enorme mandola. A Fini non resterà che chiudersi disgustato nella cabina con i piloti.

Ma agli annali del surreale parlamentare va iscritta anche la festa di «Sua maestà il maiale» che poco più di un anno fa, il 26 gennaio 2007, la potente famiglia dei Germanà di Brolo, in testa l'onorevole Basilio Germanà, deputato di Forza Italia, organizzò nella ridente cittadina della Sicilia orientale. Si presentarono in settantacinque tra parlamentari dei due schieramenti, di stomaci forti e capienti, per rendere omaggio, appunto, a sua altezza il suino. Alla fine Germanà poteva dichiararsi soddisfatto: «Dopo sei anni di forzata sospensione abbiamo rin-

novato questo fantastico appuntamento. Grandioso».

Altri siciliani hanno preferito agire sotto traccia, diciamo così. Porta la firma del pediatra alcamese targato Udc, Francesco Paolo Lucchese, l'emendamento alla Finanziaria 2007 col quale chiedeva che il Servizio sanitario nazionale si facesse carico di ben due cicli di cure termali per «tutti coloro che hanno superato i sessant'anni». I quaranta milioni necessari all'operazione si sarebbero dovuti ricavare ritoccando «l'aliquota di base della tassazione dei tabacchi lavorati». Semplice, no?

Gli autonomisti del partito di Raffaele Lombardo alla Camera — Carmelo Lo Monte, Sebastiano Neri e Giuseppe Reina — il 4 luglio scorsi si contraddistinsero invece per aver contestato il ministro all'Istruzione Giuseppe Fiorini nel giorno in cui al Senato venivano celebrati i duecento anni dalla nascita di Giuseppe Garibaldi alla presenza del capo dello Stato Napolitano. Lamentavano i costi eccessivi della commemorazione e incalzavano il ministro chiedendo che d'ora in poi venisse «riletta agli studenti l'opera di Garibaldi anche alla luce delle ombre che hanno caratterizzato la sua azione». Povero Garibaldi, povera patria.

D'altri siciliani si sa davvero poco, sebbene contino parecchio. Chi ha sentito parlare di Matteo Brigandì? Nato a Messina nel '52, emigrato presto a Torino, questo omaccione alto, robusto e dalla criniera d'argento è uno dei più fidati consiglieri, nonché avvocato d'assalto, di Umberto Bossi. Proprio così, del leader del Carroccio, partito nel quale ovviamente milita. Dal 1994 al 2006 ha difeso il Senatur in circa duecento processi, quasi tutti per diffamazione. Vincendoli quasi tutti, tiene a sottolineare. Riservato, taciturno, pochi interventi in aula. In Piemonte lo ricordano, oltre che come assessore regionale finito sotto processo per una questione giudiziaria ancora aperta, anche perché negli anni Novanta ha fondato la loggia Mathema, affiliata al Grande Oriente di Palazzo Giustiniani.

Prima ancora che Bossi gli ponesse l'aut aut, ha capito l'antifona e si è collocato «in sonno», come dicono in gergo i massoni. Autosospeso dalla massoneria, insomma. «Ma se sto qui di fronte a Montecitorio — racconta sempre il deputato leghista — sono in grado di riconoscere un fratello anche se non ci siamo mai visti prima. In Parlamento di massoni ve ne sono, eccome. Qual è il problema?».



enti pubblici ed istituzioni

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AVVISO INDICATIVO DI PROJECT FINANCING

Si dà avviso che sulla GURS n.4 del 25/1/2008 è stato pubblicato, in forma ristretta, l'avviso di Project financing relativo alla costruzione e gestione per la realizzazione di un complesso scolastico di n° 30 classi a Palermo - zona Brancaccio - 1° lotto - costo complessivo dell'intervento Euro 8.300.000,00. L'ufficio presso il quale ottenere informazioni è la Direzione Nuova Edilizia Scolastica - Responsabile del Procedimento Arch. Rosa Maria Di Benedetto. Il progetto preliminare può esser richiesto presso la Direzione di cui sopra ovvero visionabile su www.provincia.palermo.it. Il plico contenente la proposta dovrà pervenire alla Provincia Regionale di Palermo, via Maqueda 100, 90100, entro le ore 12,00 del giorno 27/03/2008, le modalità per la consegna sono descritte nell'avviso indicativo integrale. L'ente procederà alla valutazione delle proposte pervenute entro 4 mesi dalla data del termine di presentazione.

IL DIRETTORE Dr. Maurizio ZINGALE

TRIBUNALE DI PALERMO

A.S.P.A.D'I.

Es. Imm. n. 251/93 + 451/95 Reg. Es. Imm.

PARTINICO - Si avvisa che l'avv. Rosaria Parisi, associato A.S.P.A.D'I. il giorno **20 maggio 2008, ore 11,30** delibererà sulle offerte senza incanto relative alla vendita dei seguenti immobili: **lotto 1:** appartamento sito in via Benevento n. 46, piano secondo, int. 6 a sinistra salendo la scala, composto da ingresso, soggiorno, ampio salone, cucina e lavanderia, tre camere, ripostiglio, corridoio, wc bagno, wc doccia, avente superficie pari a mq. 155,00 oltre n. 3 balconi di superficie pari a mq. 22,25; al NCEU del Comune di Partinico al foglio 40, particella 2382 sub 6, cat. A/2, consistenza 7,5 vani. **Prezzo base Euro 144.000,00.**

lotto 2: locale box con ingresso dal civico n. 42 di via Benevento, piano seminterrato, contraddistinto dal n. 9, esteso mq. 40 circa; al NCEU del Comune di Partinico al foglio 40, particella 2383 sub 9, cat. C/6, consistenza mq. 40,00. **Prezzo base Euro 16.000,00.** Chiarimenti presso la sede secondaria dell'A.S.P.A.D'I. in Palermo, via Empedocle Restivo n. 82 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,30 o telefonando negli stessi giorni ed ore al n. 091/6709688.

Geraci
argenti
"Eius leges adiunguntur, a rebus
argenti a pretio di iudicio"

Solo Oggi

Portafoto
18x24
fascia larga
retro legno

€ 30,00

Via Ercole Bernabei 54 - t. 0916816261

m A.MANZONI & C. Filiale di Palermo
Via P. di Belmonte, 103/C - Tel. 091.6027111